

Circolare n°: 11/2023

Oggetto: *SIMEST: Fiere ed eventi*

Sommario: Recentemente sono state pubblicate le circolari operative relative alle nuove linee di finanziamento SIMEST dedicate all'INTERNAZIONALIZZAZIONE (ex lege 394/81) con focus su INSERIMENTO NEI MERCATI ESTERI, TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA, FIERE ED EVENTI, E-COMMERCE, CERTIFICAZIONI E CONSULENZE, TEMPORARY MANAGER.

Le domande possono essere presentate A PARTIRE DAL 27 LUGLIO.

Di seguito riportiamo le principali caratteristiche della linea "fiere ed eventi".

Indice: _____

P.1	_____	BENEFICIARI
P.2	_____	PROGETTI AMMISSIBILI
P.3	_____	SPESE FINANZIABILI
P.4	_____	AGEVOLAZIONI

BENEFICIARI: _____

Possono accedere alla misura le IMPRESE DI TUTTE LE DIMENSIONI in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa in Italia;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e regolarmente costituita e iscritta nel registro delle imprese e in stato di attività;
- avere depositato presso il registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi precedenti alla presentazione della domanda che siano stati approvati o per cui siano scaduti i termini di deposito (per le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio, sarà necessario presentare la dichiarazione dei redditi relativa agli ultimi due esercizi e prospetti economico-patrimoniali redatti con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art.

2423 e seguenti del c.c. con dichiarazione attestante che i dati contabili utilizzati per l'elaborazione di tali situazioni sono gli stessi utilizzati per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

- operare in conformità alle pertinenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali in materia ambientale;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro e di prevenzione degli infortuni e con gli obblighi contributivi, come risultante dal DURC;
- non avere ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non risultare inadempiente ad altre obbligazioni assunte nei confronti della SIMEST in qualità di gestore di fondi pubblici e non trovarsi comunque in alcuna delle situazioni previste quale causa di revoca dell'Intervento Agevolativo;
- avere integralmente restituito gli importi oggetto di un provvedimento di revoca, totale o parziale, o di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi a valere sul Fondo 394/81 o di un Cofinanziamento;

Inoltre, l'impresa richiedente non deve:

- essere coinvolta in una procedura concorsuale (non deve pertanto essere soggetta ad alcuna procedura concorsuale, né deve aver presentato domanda per una procedura concorsuale) o trovarsi in stato di fallimento ai sensi della legge fallimentare ove applicabile;
- essere coinvolta in una procedura concorsuale (liquidazione giudiziale o concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente) e comunque non deve aver chiesto l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza e non deve aver avviato una procedura di composizione negoziata della crisi ai sensi del nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza;
- essere in condizioni tali per cui una procedura concorsuale possa essere richiesta nei suoi confronti;
- essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, di amministrazione controllata o straordinaria, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- non rientrare nelle classi di scoring MCC 11 e 12 e (ii) non trovarsi in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- non rientrare nell'ambito delle esclusioni previste dalla misura.

PROGETTI AMMISSIBILI:

Il programma deve avere ad oggetto in prevalenza beni e/o servizi dell'Impresa prodotti in Italia o distribuiti con marchio italiano registrato e la richiesta di intervento agevolativo può riguardare fino a 3 iniziative anche in diversi Paesi di destinazione.

Il carattere internazionale della Fiera della Mostra o Missione imprenditoriale/Evento promozionale tenuti in Italia dovrà risultare dalla classificazione internazionale dell'evento nel calendario AEFI o, in alternativa, dalla dichiarazione resa dal soggetto organizzatore.

SPESE FINANZIABILI:

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente la presentazione della domanda (e attribuzione del CUP) e realizzate entro 24 mesi dalla data di ricezione da parte di Simest del contratto che disciplina l'intervento agevolativo sottoscritto dall'impresa e rientranti in una delle seguenti tipologie.

Spese per area espositiva:

1. affitto area espositiva, compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori; allestimento dell'area espositiva (es. pedana, muri perimetrali, soffitto, tetto o copertura, ripostiglio);
2. arredamento dell'area espositiva (es. reception desk, tavoli, sedie, vetrine espositive, cubi espositivi, porta brochure);
3. attrezzature, supporto audio/video (es monitor, tv screen, proiettori e supporti informatici, videocamere);
4. servizio elettricità (es. allacciamento elettrico, illuminazione stand e prese elettriche per il funzionamento dei macchinari qualora presenti nello stand);
5. utenze varie;
6. servizio di pulizia dello stand;
7. costi di assicurazione;

8. compensi riconosciuti al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che interno) per il periodo riferito all'esecuzione della fiera/mostra (compresi viaggi, soggiorni e trasferte per il raggiungimento del luogo della fiera/mostra) e/o direttamente collegati alla fiera/mostra stessa, come da idonea documentazione comprovante la spesa. Eventuali ulteriori compensi al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che interno) sono riconosciuti nella misura massima del 10% dell'importo del finanziamento concesso;
9. servizi di traduzione ed interpretariato offline.

Spese logistiche:

1. trasporto a destinazione di materiale e prodotti esposti, compreso il trasporto di campionario;
2. movimentazione dei macchinari/prodotti.

Spese promozionali:

1. partecipazione/organizzazione di business meeting, workshop, B2B, B2C;
2. spese di pubblicità, cartellonistica e grafica per i mezzi di stampa (es. pubblicità nel catalogo ufficiale, magazine e quotidiani informativi della fiera o della mostra, a supporto dell'iniziativa, stampa specializzata, omaggistica);
3. realizzazione banner (es. poster e cartellonistica negli spazi esterni e limitrofi al centro fieristico).
4. spese di certificazione dei prodotti.

Spese per consulenze connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:

1. consulenze esterne (es. designer/architetti, innovazione prodotti, servizi fotografici/video);
2. consulenze in ambito digitale (es. digital manager, social media manager, digital marketing manager);

Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:

1. fee di iscrizione alla manifestazione virtuale, compresi i costi per l'elaborazione del contenuto virtuale (es. stand virtuali, presentazione dell'azienda, cataloghi virtuali, eventi live streaming, webinar);
2. spese per integrazione e sviluppo digitale di piattaforme CRM;

3. spese di web design (es. landing page, pagina dedicate all'evento) e integrazione/innovazione di contenuti/funzionalità digitali anche su piattaforme già esistenti;
4. spese per digital marketing (es. banner video, banner sul sito ufficiale della fiera/mostra, newsletter, social network);
5. servizi di traduzione ed interpretariato online;
6. spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale.
7. spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della domanda fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato.

AGEVOLAZIONI:

L'intervento agevolativo è costituito da un Finanziamento e da un eventuale Cofinanziamento (contributo a fondo perduto del 10%) a valere sul regime "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013 a copertura del 100% del valore ammissibile di progetto.

L'importo massimo dell'intervento agevolativo che l'impresa può chiedere è pari al minore tra:

- euro 500.000,00;
- il 20% dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio (voce A1 del conto economico) per domande fino a euro 150.000,00 oppure il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci (voce A1 del conto economico), per domande superiori a euro 150.000,00.

Per quanto concerne la valutazione dell'impresa richiedente questa viene effettuata:

- sulla base del MOL, in caso di domande di intervento agevolativo fino a euro 150.000,00;
- sulla base scoring attribuito, in caso di domande di intervento da euro 150.000,00 euro e comunque fino a euro 500.000,00.

Alla data di delibera del comitato agevolazioni l'esposizione complessiva dell'impresa verso il Fondo 394/81 non può essere superiore al 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.

Il Cofinanziamento pari al 10% (nella forma di "fondo perduto") è concesso fino a un massimo di euro 100.000,00 ed è riconosciuto in presenza dei seguenti requisiti:

- È una PMI con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 mesi;
- È una PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- È una PMI giovanile (i.e. impresa costituita al 60% da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% giovani tra i 18 e i 35 anni);
- È una PMI femminile (i.e. impresa costituita al 60% da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% da donne);
- È una PMI con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% sul fatturato totale;
- È una PMI innovativa;
- È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con interessi diretti nei Balcani Occidentali;
- È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che entro la data della prima erogazione delle agevolazioni può fornire evidenza di:
 - aver emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG;
 - adesione di almeno 5 fornitori con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda, a uno o più principi ESG contenuti nell'SPP;
 - processo di implementazione della suddetta Policy;
 - piani correttivi in caso di non conformità di uno o più fornitori (ad esempio chiusura rapporto con il suddetto fornitore o diffida e tempo per adeguarsi);
 - strumenti e modalità di monitoraggio dei fornitori con riferimento al rispetto alla conformità alla suddetta Policy.

Il Finanziamento prevede le seguenti caratteristiche:

Riproduzione vietata

- **Tasso Agevolato:** il tasso d'interesse agevolato vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'Impresa Richiedente in sede di presentazione della Domanda, tra le seguenti opzioni: 10% - 50% - 80%. Il Tasso Agevolato è fisso per tutta la durata del finanziamento;
- La **durata** complessiva del Finanziamento è di 6 anni a decorrere dalla data di stipula del contratto, di cui 2 anni di preammortamento e 4 anni di rimborso;
- **Rimborso:** Il rimborso del finanziamento avviene in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante, a partire dal termine del periodo di preammortamento. In caso di Proroga del periodo di preammortamento, il rimborso del finanziamento avviene in 7 rate.
- **Garanzie:** le garanzie sono determinate come percentuale del finanziamento in misura crescente in funzione della classe di scoring.

L'erogazione dell'intervento agevolativo avviene in massimo 3 tranches, sul conto corrente dedicato subordinatamente alle positive verifiche e ai controlli previsti, secondo le seguenti modalità:

- **1° Tranche pari al 25% dell'Intervento Agevolativo**, a titolo di anticipo, è erogata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive che dovranno essere soddisfatte entro 15 giorni dalla data di stipula;
- **2° Tranche** è erogata a saldo delle spese ammissibili rendicontate e - nel limite massimo dell'intervento agevolativo deliberato – entro i 4 mesi successivi al termine del periodo di realizzazione, a condizione che le stesse spese siano state rendicontate e documentate, entro i 30 successivi al termine del periodo di realizzazione.

Per maggiori approfondimenti si rinvia alla circolare SIMEST n. 5/394/2023.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP

Dr. Fabio Pavan

in collaborazione con Pierpaolo Polese